



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,  
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

## **PROGETTAZIONE INTEGRATA**

### **Laboratorio territoriale di Sassari**

Principali temi emersi dall'analisi territoriale

TEMA

**“Sviluppo Sistema turistico costiero e integrazione offerta  
costiera con quella delle zone interne”**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

## 1. Descrizione del tema

Il sistema turistico costiero mette in relazione sul piano operativo i diversi elementi dell'offerta (ricettiva, gastronomica, di trasporto, delle produzioni tipiche, e più in generale dei servizi al turista), al fine di qualificarla e destagionalizzarla, ampliando la gamma dei prodotti turistici e sviluppandone di nuovi adatti per la bassa stagione.

La destagionalizzazione richiede la creazione e offerta di prodotti turistici differenti da quello strettamente balneare, caratterizzati da un differente mix delle risorse presenti sul territorio, che possano rispondere alle diversificate esigenze dei molteplici tipi di turismo: ambientale, naturalistico, equestre, sportivo, culturale, religioso, congressuale e degli eventi. Tali prodotti ancora vanno costruiti.

In alcuni casi si tratta di organizzare le risorse del territorio e metterle in rete. In altri, invece, mancano alcune tessere del puzzle (ricettività zone interne, percorsi enogastronomici, fruibilità di alcune risorse ambientali, per citarne solo alcuni). Inoltre alcune richiedono preliminari interventi di recupero e riqualificazione.

Il settore turistico della provincia di Sassari oggi è essenzialmente marino-balneare, caratterizzato da una forte stagionalità con "permanenze ridotte", concentrate in un lasso temporale circoscritto. Il tasso di utilizzazione lordo degli esercizi alberghieri (2001) è decisamente più basso rispetto alla media nazionale e presenta situazioni di congestionamento nei mesi estivi a Alghero e Stintino.

La città di Alghero ha avviato un processo di destagionalizzazione della domanda grazie all'avvento dei voli low cost nell'aeroporto di Fertilia. La presenza di turisti anche in mesi di tradizionale chiusura, interessati a un'offerta più composita e variegata, offre interessanti opportunità di sviluppo anche per le zone interne, per le quali il territorio provinciale ha però bisogno di attrezzarsi.

In primo luogo il comparto turistico ha la necessità di consolidare l'offerta marino-balneare, migliorandola qualitativamente e diversificando i servizi, per puntare a segmenti della domanda con una più alta spesa giornaliera pro-capite. Questo comporta un ampliamento degli elementi che compongono l'offerta e un miglioramento degli standard di qualità. Ciò può consentire di aumentare la redditività del settore senza la necessità di incrementare, nel contempo il flusso di visitatori.

In secondo luogo, la valorizzazione delle risorse delle zone interne a valenza turistica offre l'opportunità di diversificare l'offerta e di allargare la stagione. Le aree rurali della provincia potenzialmente interessate a questo sviluppo sono assai numerose e posseggono notevoli elementi di interesse turistico. Tali elementi in genere, presi singolarmente, non sono in grado da soli di giustificare più di una rapida escursione giornaliera. Organizzati in pacchetti variegati e integrati potrebbero invece rappresentare una proposta complementare a quella oggi dominante, in mesi diversi da quelli di alta stagione. Prodotti diversi, per turismo diversi, in mesi prevalentemente diversi da quelli in cui si lavora oggi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Ulteriore elemento di particolare importanza è la necessità di una azione coordinata, oltre che per la creazione, per la promozione dell'offerta territoriale, che superi anche in questo caso i localismi.

Nella direzione indicata un contributo può venire dalla legge 135/01, che affida ai Sistemi Turistici Locali il compito di valorizzare le realtà e le risorse locali mediante il coinvolgimento dei principali attori pubblici e privati che operano sul territorio. Le Regioni nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione sono chiamate a "riconoscere" i sistemi turistici locali (STL) nonché a creare un quadro normativo coerente con tali principi, esercitando essenzialmente una funzione di indirizzo e coordinamento che favorisca la creazione di un governo locale del turismo, in grado di integrare funzioni diverse (economiche e socio-culturali). Peraltro, affinché il Sistema Turistico Locale rappresenti realmente uno strumento utile alla messa in rete degli operatori e allo sviluppo coordinato dell'attività, sono necessari un modello organizzativo e una gestione funzionali al perseguimento degli obiettivi indicati.

## **2. Motivi per i quali è stato individuato come rilevante per il territorio**

Il tema relativo allo sviluppo del Sistema turistico costiero è stato individuato come rilevante per il territorio perché è considerato, in maniera condivisa anche dagli intervistati, strategico per lo sviluppo economico, sociale e occupazionale della provincia di Sassari. Del canale turistico, tuttavia, non sono state colte appieno tutte le potenzialità sia per le attività determinate dal turismo come macrosettore sia per l'indotto che in maniera diretta ed indiretta questo genera.

La scelta del tema dell'integrazione tra turismo costiero e delle aree interne è dovuta alla convinzione che le aree interne presentino risorse che, opportunamente organizzare e valorizzate, possono consentire una proficua espansione e diversificazione dell'economia con lo sviluppo di ulteriori tipi di turismo. Tale prospettiva può contribuire a diversificare le attività tradizionalmente praticate nelle zone interne, e a frenare il processo di spopolamento in atto.

Dall'ascolto del territorio emerge una forte volontà da parte degli operatori pubblici e privati, appartenenti ai diversi settori coinvolti, di procedere in tale direzione. Si rimarca inoltre la necessità di sviluppare una intensa collaborazione tra la ricettività e il settore agroalimentare, che porti all'inserimento nell'offerta turistica delle produzioni tipiche del territorio. Ben presente è anche l'esigenza di superare il "campanilismo" tra le Comunità locali al fine di cooperare per la predisposizione di un'offerta coordinata..

Gli intervistati appaiono altresì consapevoli di una necessaria modifica della promozione turistica non più impostata sulle singole località ma incentrata sull'intero territorio e le sue specificità. A tal fine potrebbero essere individuati in alcune ricchezze ambientali (es. Parco dell'Asinara) dei simboli del Territorio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

potenzialmente di grande utilità ai fini comunicativi e di un'efficace promozione turistica.

### **3. Punti di forza e potenzialità del territorio sul tema scelto**

La Provincia di Sassari rappresenta una delle più importanti realtà territoriali dell'attività turistica sarda. La zona di Alghero e Stintino ha raggiunto anche qualche primo traguardo sulla via dell'allungamento della stagione. Nel complesso, però, il turismo permane oggi ancora prettamente estivo e balneare.

Il territorio è ricco di risorse adatte a soddisfare le esigenze di forme particolari di turismo quali quello ambientale, naturalistico, equestre, sportivo, culturale, religioso, congressuale e degli eventi.

L'area provinciale si caratterizza per la presenza di una estesa fascia costiera sostanzialmente integra, con un lungo litorale sabbioso e la presenza di due Parchi di grande valore ambientale (il Parco Nazionale dell'Asinara e il Parco Regionale di Porto Conte).

Tra le valenze ambientali che rappresentano potenzialità ancora latenti vanno annoverate ad esempio le zone umide di grande importanza ambientale (Lago di Baratz, Stagni di Pilo e Platamona), la foce del Coghinas e la foresta pietrificata dell'Anglona.

Il territorio dispone di risorse storico-culturali di enorme valore, elemento fondamentale per un ampliamento (spaziale e temporale) della stagione turistica: le tre città regie (Alghero, Sassari e Castelsardo) caratterizzate da centri storici ricchi di fascino, le aree archeologiche nuragiche e prenuragiche (Domus de Janas, nuraghi, tombe dei giganti), di età romana e medioevale, le numerose chiese urbane e campestri, il patrimonio di strutture di archeologia mineraria inserito nel Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna (Argentiera) e il Parco letterario di Grazia Deledda.

La provincia di Sassari vanta, inoltre, tradizioni religiose (es. i Candelieri di Sassari e di Nulvi, la Settimana Santa di Alghero e Castelsardo), feste e sagre di grande richiamo ed una ricchissima produzione enogastronomica ed artigianale (corallo, intreccio, conceria, oreficeria).

Il territorio gode già oggi di una buona visibilità internazionale. In riferimento alla accessibilità, nella provincia sono stati migliorati i servizi aerei e marittimi, con l'avvento dei voli low cost, il recente potenziamento dell'aeroporto di Alghero, l'ampliamento e qualificazione delle opportunità offerte per il trasporto marittimo dei passeggeri. Inoltre, è incorso il progetto di sistemazione delle infrastrutture. Vi è stato un parziale miglioramento della viabilità nelle tratte di Sassari-Porto Torres, Sassari-Alghero e Sassari-Santa Teresa, ancora da completare. Risultano, invece, forti carenze nelle principali vie di collegamento tra le aree interne a potenzialità turistica da un lato e i principali snodi di trasporto e le principali località turistiche costiere dall'altro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La potenzialità è quella del passare dal turismo monoprodotto, concentrato nei mesi estivi, a un'attività a più alta intensità di servizi, più remunerativa, più estesa temporalmente e diversificata, tale da assicurare la presenza per almeno otto mesi all'anno di flussi turistici di varia natura.

#### **4. Azioni effettuate sinora: caratteristiche e limiti**

Le azioni effettuate sinora sono le seguenti:

- Sviluppo ricettività di qualità sulla costa
- Ampliamento scalo aeroportuale di Alghero, potenziamento collegamenti internazionali e conseguente crescita delle presenze nei mesi intermedi e allungamento della stagione
- Creazione dei Parchi Naturali di Porto Conte e dell'Asinara
- Normativa istitutiva dei Sistemi turistici Locali
- Recupero beni archeologici e storici delle zone interne
- Recupero e valorizzazione Centri storici di Alghero e Castelsardo
- Sviluppo di iniziative culturali e di spettacolo nei mesi di spalla
- Miglioramento parziale dei collegamenti viari tra Sassari e Porto Torres e tra Sassari e Alghero
- Miglioramento parziale dei collegamenti viari Sassari-Porto Torres e Sassari-Alghero
- Miglioramento condizioni del trasporto marittimo passeggeri grazie alla rottura del monopolio Tirrenia

Sono stati creati sul territorio diversi consorzi di imprese, nati essenzialmente per affiancare i comuni nella promozione del territorio. Tali iniziative non hanno però raggiunto i risultati inizialmente sperati.

#### **5. Integrazione potenziale con altri tematismi e/o necessità di un'applicazione del tematismo su scala interprovinciale o regionale.**

La linea di intervento proposta è in stretta relazione con quella relativa allo sviluppo dei sistemi rurali. Le aree rurali, opportunamente organizzate e dotate di capacità di servizio al turista, possono infatti dare un rilevante contributo a qualificare e diversificare l'offerta turistica, allargando il bacino di potenziali utenti.

Un elemento cruciale della qualificazione dell'offerta è una sua maggiore caratterizzazione territoriale. In tal senso la linea di intervento in esame si integra con quella relativa alla qualificazione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari, veicolo di usi, saperi, costumi e più in generale dell'identità della Sardegna. La capacità di queste ultime di trovare migliore collocazione sui mercati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

parte infatti da quella quota di mercato estero che soggiorna nell'isola per le proprie vacanze.

L'integrazione dell'offerta turistica è indissolubilmente legata alla riqualificazione dei sistemi urbani e territoriali (altra linea di intervento proposta) che, oltre a rappresentare e trasmettere la storia e la cultura delle Comunità locali, costituiscono lo scenario di fondo del processo di integrazione territoriale costa-interno.

## **6. Territorio coinvolto**

L'area interessata dallo sviluppo del sistema turistico costiero è la fascia costiera che va da comune di Valledoria a quello di Villanova Monte Leone. L'integrazione dell'offerta turistica costiera con quella delle zone interne riguarda tutto il territorio provinciale: il Sassarese con il Golfo dell'Asinara, la Riviera del Corallo, il Meilogu, il Coros-Logudoro, l'Anglona e il Goceano-Monte Acuto.

## **7. Fabbisogni e possibili iniziative**

### **A. Eventuali interventi legislativi, amministrativi e organizzativi**

Va ricordato che non tutte le leve "di governo" del fenomeno sono sul territorio:

- le principali infrastrutture territoriali;
- l'inquadramento normativo delle varie tipologie di attività "turistiche" (ricettività alberghiera ed extralberghiera, pubblici esercizi e ristorazione, artigianato, agricoltura, commercio, professioni turistiche; servizi turistici ecc.);
- le leggi di incentivazione; la formazione; la promozione; i trasporti, rientrano nella competenza regionale.

Diventa, pertanto, fondamentale disporre di un quadro normativo e regolamentare regionale che delinea "l'architettura del sistema" turistico sardo: una legge organica di riordino del settore, una cabina di regia con funzioni di coordinamento intersettoriale ed un piano pluriennale.

Vi è inoltre la necessità di capire se i Sistemi Turistici Locali previsti dalla Legge 15/01 saranno semplici organismi di coordinamento o avranno anche responsabilità di effettiva gestione delle dinamiche turistiche territoriali.



## **B. Possibili iniziative**

### **a. Infrastrutture materiali e immateriali**

- Promozione unitaria e coordinata dei pacchetti turistici riferibili al territorio
- Monitoraggio principali valenze ambientali finalizzato a verificare l'impatto ambientale della pressione turistica;
- Avviare processi di fruibilità e valorizzazione del Parco dell'Asinara
- Ulteriore valorizzazione Centri storici di pregio, da quello di Sassari a quelli di centri più piccoli di particolare bellezza
- Completamento della strada costiera Sassari-Santa Teresa
- Realizzazione struttura di accoglienza nel porto di Porto Torres
- Recupero e valorizzazione dei siti minerari nell'Argentiera, con riconversione delle strutture minerarie in strutture ricettive e museali
- Realizzazione "Strada verso il mare" che collega Pozzomaggiore con Bosa
- Costruzione di infrastrutture di servizi in diverse zone del litorale (es. Platamona-Marritza)
- Realizzazione dente ferroviario Alghero- Sassari
- Creazione di un sistema telematico di prenotazione tra operatori settore ricettivo
- Sviluppo delle strutture nautiche, cantieristiche e dei servizi (diporto crociera e *mega-yatch*)
- Creazione rete porti turistici
- Eliporto di Chilivani
- Sviluppo strutture termali in poli organizzati (Terme di Casteldoria e Terme di San Saturnino)
- Realizzazione e potenziamento di ippovie

### **b. Risorse umane**

- Dottorato in *governance* e sistemi complessi
- Corsi di alta formazioni di Manager delle risorse turistiche
- Corsi di alta formazione per chef e Manager di strutture ricettive
- Formazione di capitale umano altamente specializzato per l'ideazione, la creazione di pacchetti turistici articolati
- Istituzione di corsi di formazione per varie figure professionali specializzate in campo turistico: ristorazione e ricettivo
- Formazione di interpreti e guide turistiche.
- Corsi di formazione per la sensibilizzazione degli operatori del settore turistico verso le tematiche ambientali e la certificazione di qualità
- Corsi di formazione rivolti agli imprenditori per l'approfondimento delle tematiche relative al miglioramento delle attività di cooperazione
- Seminari per operatori del settore alberghiero sul marketing management e sulla qualità dei servizi alberghieri



### **c. Possibili iniziative imprenditoriali**

- Sviluppo di Consorzi tra gli operatori per la qualificazione dell'offerta turistico-balneare
- Sviluppo di Consorzi/network tra gli operatori turistici e quelli dell'agroalimentare per l'integrazione delle rispettive offerte
- Sviluppo di pacchetti turistici che integrino l'offerta costiera con quella rurale
- Creazione di *smart card* per la visita di un circuito museale
- Creazione di *smart card* che integri l'offerta di trasporti con la visita ai siti di maggiore interesse
- Organizzazioni di eventi di grande richiamo di varia natura (Festival cinematografici, eventi musicali, sportivi, letterari) nei mesi di spalla
- Sviluppo di percorsi turistici a tema (religiosi, culturali)
- Sviluppo di percorsi enogastronomici comprensivi di visita nelle strutture produttive
- Organizzazione percorsi a cavallo
- Istituzione di scuole nautiche
- Predisposizione di percorsi culturali (segnaletica, guide, ..)
- Certificazioni ISO 14001, Emas, Ecolabel delle strutture ricettive e della ristorazione
- Sviluppo sport acquatici nei bacini lacustri e fluviali (es. nello Stagno di Platamona)

### **8. Ostacoli alla realizzazione delle iniziative**

- Mancanza di cooperazione tra privati ed imprenditori
- Scarsa conoscenza del mercato (soprattutto per le piccole imprese)
- Competenze manageriali non adeguate alla valorizzazione delle risorse esistenti
- Competenze manageriali non adeguate ad ideare e costruire pacchetti turistici.
- Attuale organizzazione della PPAA locale non ancora compiutamente efficiente

### **9. Come superare gli ostacoli**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL  
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- dotare la Sardegna di una selettiva ed efficace strumentazione di incentivazione dei progetti promossi da consorzi di imprese
- modulare le opportunità offerte dagli incentivi pubblici in modo da privilegiare i progetti promossi dai Consorzi di impresa
- individuare per alcuni progetti una guida, a livello regionale o provinciale e un'assistenza qualificata per la loro realizzazione
- investire nell'alta formazione di figure manageriali con specifica specializzazione nella valorizzazione delle risorse di territori complessi e nella creazione. Si tratterebbe di figure particolari, con prevalenti doti manageriali, coniugate con quelle relazionali e di gestione di processi partecipativi, e con una conoscenza del mercato turistico